

Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui

Avviso ai naviganti

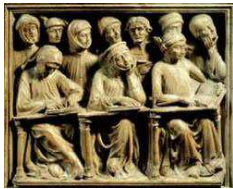
periodico di informazione tra universitari

campus

maggio 2010

A CONFRONTO CON L'ESPERIENZA DELLA RICERCA... CHE NON SMENTISCE IL SUO FASCINO.

Gli studenti del Campus Rubattino raccontano una serata in cui si è sperimentata l'altra faccia dell'università.



Chi tra coloro che studiano in facoltà scientifiche non ha mai pensato alla ricerca? Alzi la mano chi non ha mai pensato almeno un attimo a cosa significhi veramente passare giornate, settimane, mesi, anni su un qualcosa che all'uomo comune può sembrare insignificante, ma che in realtà può essere di grande rilievo come lo è una grande scoperta scientifica.

Sono stati questi gli argomenti dell'incontro svoltosi Lunedì 12 Aprile al Campus Rubattino di Milano.

ospite dell'incontro "Molecole, DNA, origine della vita: cosa si cerca nella ricerca scientifica?" è stato il prof. Tommaso Bellini, professore ordinario di Fisica all'Università degli Studi di Milano. Nella sua lunga esperienza lavorativa ha avuto a che fare con persone, luoghi, situazioni, problematiche diverse. Il filo che però lega il tutto è l'umiltà e la voglia di insistere, insistere e ancora una volta insistere finché non si raggiunge l'obiettivo prefissato.

Il professore si è soffermato sulla sua esperienza da ricercatore all'estero, in particolare quella svolta negli Stati Uniti d'America per un lavoro di ricerca sui cristalli liquidi. Esperienza molto significativa per lui perché, anche grazie alle domande fatte dagli studenti successivamente, abbiamo scoperto come l'approccio americano nella ricerca è molto diverso dal nostro. Infatti all'inizio il professore ha avuto qualche problema ad approcciarci ad esso. Ma la profonda passione nei confronti dei cristalli liquidi ha ovviamente prevalso su queste difficoltà iniziali.

Ha anche illustrato i suoi attuali incarichi: lo studio delle proprietà fisiche di molecole di interesse biologico, in particolare come si dispongono le molecole di DNA, nonché la continuazione del suo lavoro di ricerca sui cristalli liquidi.

Alquanto singolare è stato un episodio raccontato dal professore che riguarda una "particolare" telefonata: un suo collega americano, conosciuto durante la sua attività di ricerca a Princeton, lo chiamò esclamando: "Sai qual è lo scopo della vita? Fare ricerca sui cristalli liquidi!".

A prima impressione può sembrare un episodio divertente e insensato, perché essere svegliati a notte fonda per domande di questo tipo non è cosa di tutti i giorni. In realtà questa domanda con annessa risposta fa capire molte cose: fare ricerca può (e a nostro parere deve) essere un qualcosa che bisogna fare con profonda convinzione e entusiasmo, passione totale e dedizione.

Fare ricerca non è banale. Il ricercatore sa che andrà incontro a difficoltà, problematiche, mancanza di fondi, problemi dove la risoluzione è a dir poco complicata, ma forse è proprio questo il bello. Grazie all'intervento del professore abbiamo capito quanto sia arduo ma allo stesso tempo affascinante fare ricerca. Lui stesso ci ha confermato che non bisogna mai fermarsi alle apparenze, mai fermarsi davanti agli ostacoli, anche quelli in apparenza insormontabili.

E' come se la scienza stessa ti desse un compito dal quale non bisogna mai tirarsi indietro, ma andare sempre avanti, anche contro tutto e contro tutti, perché quando poi si raggiunge l'obiettivo, quando si raggiunge il traguardo dopo tanta fatica, la soddisfazione e l'orgoglio per ciò che si è fatto non ha eguali.

Gli Studenti del Campus Rubattino

5 PER MILLE

Anche quest'anno è possibile devolvere il cinque per mille alla Fondazione CEUR (Centro Europeo Università e Ricerca).

La Fondazione CEUR, che partecipa al network Campus, investe nel talento e nelle aspettative dei giovani e destina questo contributo alle borse di studio per ricercatori e studenti meritevoli.

E' possibile donare il cinque per mille semplicemente indicando il codice fiscale della Fondazione **92026690377** negli appositi spazi dei modelli CUD, Unico o 730.

7 COME LA FELICITÀ



I vincitori del III Concorso Nazionale Campus

VITA IN CAMPUS

CONCORSO CAMPUS: SI È CONCLUSA LA TERZA EDIZIONE.

A tema competenze trasversali per il lavoro come il team working.

1+1=3? È questa la domanda provocatoria che ha guidato l'evolversi del III Concorso Nazionale Campus e con la quale, senza pretendere di darvi una risposta univoca e definitiva, si sono confrontati tutti coloro che, a vario titolo, hanno partecipato all'evento. I lavori hanno preso il via giovedì 29 aprile con un momento di formazione in aula curata nella parte introduttiva dal Responsabile Area lavoro Campus e che è stata poi gestita dalla scuola di Coaching SCOA la quale, sfruttando sia la didattica frontale che le esercitazioni pratiche, ha fornito alcuni spunti fondamentali in tema di sviluppo delle competenze, comunicazione e organizzazione del lavoro di gruppo. Il pomeriggio è stato quindi dedicato ai lavori in team sui business cases forniti dalle 5 aziende partner (AgustaWestland, Bosch, Chloride, Faam Group, IT Frames Group) per risolvere i quali i ragazzi hanno dovuto lavorare attingendo ciascuno al proprio bagaglio di conoscenze tecniche e scientifiche, ma anche mettendo al servizio del team le proprie capacità e abilità personali di carattere trasversale.

Leggi il resto dell'[articolo](#).

PRESSO CAMPUS LINGOTTO DI TORINO SI È TENUTO UN INCONTRO CON NELLO BALOSSINO

Docente dell'Università degli Studi di Torino e vicepresidente del Centro Internazionale di Sindinologia. L'articolo di una studentessa Campus.

Leggi il resto dell'[articolo](#).

AL DI LÀ DELLE NUOVE

Incontro con Nando Sanvito sullo sport. L'articolo di uno studente Campus.

Chi si aspettava grandi eventi sportivi, storiche vittorie o imprese compiute da leggendari campioni dello sport sarà rimasto piacevolmente deluso dallo spettacolo che ci è stato offerto assistendo alla "forza dell'imprevisto".

Leggi il resto dell'[articolo](#).

Ci sono numeri più felici di altri. 7 è uno di questi. Letteralmente. E i sentimenti c'entrano poco. La matematica insegna che i numeri felici sono tali se la somma ripetuta dei quadrati delle cifre che lo compongono dà 1. Buffa coincidenza quella che vede corrispondere i 7 Collegi Campus all'1 del logo. 7 come le possibilità che, su gran parte del territorio nazionale, Campus ha fatto nascere in questi anni. Opportunità residenziali, ma non solo. Percorsi di esperienze condivise e incontri con il mondo che vive oltre i banchi universitari. L'ultima sfida in ordine di tempo sarà il Campus Turro a Milano che aprirà i battenti il prossimo settembre. Il terzo collegio in capoluogo lombardo, città crocevia di incontri ed esperienze. Una Milano viva, audace, eclettica quella cui Campus continua a fare riferimento. La nuova struttura, il cui nome richiama quello del quartiere in cui sorge: un'area verde creata nel 1978 e attraversata da una pista ciclabile che costeggia il Naviglio Piccolo - si pone in una posizione strategica sia all'interno della città che, soprattutto, come baricentro tra le principali Università milanesi: vicino alla Bicocca e alla Statale di Milano, a 30 minuti dal Politecnico Bovisa, dal Politecnico Leonardo e dall'Istituto San Raffaele. A 5 minuti a piedi dalla fermata della metropolitana, la struttura residenziale, dotata di mensa, aule studio, aula informatica, sala conferenze e cinema, sala ricreativa e perfino di una palestra, si sviluppa su 8 piani, ospita 120 camere singole e doppie per un totale di ben 165 posti letto. La particolarità delle residenze Campus, e Turro in questo non fa eccezione, è il costruire attorno allo studente un percorso a 360° che, oltre all'attività di tutoring come supporto al percorso universitario, prevede corsi di lingua, cicli di incontri di alto livello scientifico e culturale e, soprattutto, approcci al mondo del lavoro con colloqui individuali, incontri, testimonianze e visite in azienda. Non mancheranno attività sportive, ricreative e momenti di aggregazione. Per accedere alla residenza sarà necessario partecipare al Bando di concorso e agli esami di ammissioni. Il bando di concorso sarà on-line la prima settimana di Giugno e gli esami di ammissioni si svolgeranno presso la residenza il 21-22 luglio.

Lina Cacarrone

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

Venerdì 28 maggio, presso il Campus Alma Mater di Bologna, avrà inizio la seconda edizione del corso di tecniche redazionali.

Leggi i [dettagli dell'evento](#).

Giovedì 27 maggio, alle ore 19.00, presso il Campus Città Studi di Milano avrà luogo l'incontro con il Prof. Giorgio Vittadini dal titolo "La conoscenza è sempre un avvenimento".

Leggi i [dettagli dell'evento](#).

[Calendario Eventi Campus](#)

[Inviaci un contenuto](#)

[Cancella sottoscrizione](#)



Redazione: Davide Rondoni (Direttore responsabile), Pietro Lorenzetti, Lina Cacarrone, Stefania Dente, Chiara Spicciarelli

La presente newsletter è inviata da Fondazione CEUR, P.zza della Resistenza, 9 40125 BO, tel. +39 051 5287474 in relazione ai Collegi Alma Mater, Città Studi e d'Aragona; da Nuovo Mondo S.r.l. P.zza della Resistenza, 9 40125 BO, tel. +39 051 5287411 in relazione a Campus San Felice; da Fondazione Piergiorgio Falciola, Via S. Vitale, 40/3/d, 40125 BO, tel. +39 051 5287411 in relazione al Campus Rubattino e Lingotto, a tutti gli studenti che hanno acconsentito a riceverla.